

ARACNIDI RACCOLTI NEL SUD-AMERICA
DAL DOTT. VINCENZO RAGAZZI

NOTA

DI

GIOVANNI BOERIS

studente di scienze naturali

Gli aracnidi, il cui studio è oggetto della presente nota, furono raccolti dal Dott. Cav. Vincenzo Ragazzi, attualmente capo della stazione geografica italiana nello Scioa, quando, al tempo della guerra del Chili, quale medico di marina sulla corvetta Archimede (comandante Carrabba), compì il viaggio all'America del Sud.

Prima terra americana da lui toccata fu Bahia, e qui come in seguito a Rio Janeiro, lungo il Plata ed il Paraná e più tardi allo stretto di Magellano, sulla costa occidentale di Patagonia, non che in moltissimi luoghi del Chili e del Perù, si occupò nel fare osservazioni e raccolte zoologiche, parte delle quali (mammiferi ed uccelli) studiò poi insieme col Prof. Carruccio (1).

Gli aracnidi furono trasmessi al Prof. Pietro Pavesi, che li passò a me per la determinazione ed al quale rendo qui le più sentite grazie dell'avermi affidato un materiale così interessante, come fornite le opere necessarie per studiarlo nel Laboratorio da lui diretto.

(1) *Specie animali dell' America del Sud studiate dal Prof. A. Carruccio e Dott. Vincenzo Ragazzi*, in Memorie della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena, vol. II^o, serie II^a, 1883.

Le ventuna specie da me elencate sono per lo più di Lima e di Pisco; quelle segnate coi numeri 1, 3, 4, 7, non essendomi stato possibile di riscontrarle nelle opere da me consultate, ho creduto bene di descriverle come nuove.

Le opere, di cui mi sono valso, oltre alle generali sugli aracnidi del Walckenaer, del Koch ecc. furono le seguenti speciali per l'America:

- PERTY in SPIX — *Delectus animalium articulorum in Brasilia collectorum*. Monachi, 1830.
- NICOLET in GAY — *Historia fisica y politica de Chile*. 1849.
- TACZANOWSKI — *Les Araneides de la Guyane française* in tre parti: Horae Soc. Ent. Ross. (1^a) VIII. 1871; (2^a) IX. 1872; (3^a) X. 1873.
- *Les Araneides du Pérou*, in Bull. de la Soc. Imp. des Natur. de Moscou, LIII. 1878.
 - *Les Araneides de Pérou central*, in Horae Soc. Ent. Ross., XIV. 1877; XV. 1878.
- KEISERLING — *Die Spinnen Amerikas. LATERIGRAEAE*. Nürnberg, 1880.
- *Die Spinnen Amerikas. TERIDIIDAE*. Nürnberg. 1884-1886.
 - *Ueber Amerikanische Spinnenarten der Unterordnung Citigridae*, in Verh. k.k. zool-bot. Gesell. in Wien, 1876.
 - *Neue Spinnen aus Amerika*. II-VII ibid. 1881-1887.
- BERTKAU — *Verzeichniss der von Prof. Van Beneden auf seiner in Auftrage der Belgischen Regierung unternommenen wissenschaftlichen Reise nach Brasilien und la Plata i. J. 1872-73*. Brüssel, 1880.
- SIMON — *Arachnides recueillis en 1882-83 dans la Patagonie méridionale par M. E. Lebrun*, in Bull. de la Soc. Zool. de France, t. XI, 1886.
- *Descriptions d'espèces et de genres nouveaux de l'Amérique centrale et des Antilles*, in Ann. de la Soc. Ent. de France, 6^e serie, VIII. 1888, p. 203-216.
 - *Descriptions de quelques Arachnides du Chili et remarques synonymiques avec quelques-unes des espèces décrites par Nicolet*, ibid. p. 217, 222.

Molte specie americane sono anche sparsamente indicate o descritte in note e memorie diverse del nominato conte Keyserling, del Simon, del Thorell, del Peckam, del Cambridge ecc. e nell'opera dell'Hentz sui ragni degli Stati Uniti, alle quali non trascurai di ricorrere.

Ord. SCORPIONES.

FAM. VEJOVOIDAE.

1. *Hadrurus robustus* mihi.

Cefalotorace lungo quanto il primo ed il secondo segmento codale presi insieme, segmenti addominali coriacei, carene superiori dentellate in tutti i segmenti della coda, con denti però più rari nel quinto, i primi e gli ultimi denti di esse più grossi e più scuri; mancano le carene mediane inferiori nei primi quattro segmenti codali. Primo segmento codale con una carena mediana laterale perfetta, carena che si riscontra abbreviata e all'estremo posteriore nel 2° e 3° segmento. Dito mobile della mandibola con una serie di 5 denti, il 2°, il 3° e il 5° più piccoli, il 1° ed il 4° più grandi, quest'ultimo però minore dell'altro, più conico, più acuminato e più lungo. Omero leggermente granuloso sul lato superiore, ancor più granuloso con molti peli nel maschio (a mano più grossa) sull'anteriore, margine posteriore liscio con pochi peli disposti in fila, l'inferiore con pochi grani quasi in una serie vicina al lato più esterno. Lato superiore del braccio liscio e limitato da una costa granosa anteriormente e da una costa liscia a tergo; lato anteriore limitato da due coste granose, sparso di pochi grani e con pochi peli in fila vicino al margine inferiore; lato posteriore liscio, a peli sparsi e a coste lisce; lato inferiore liscio con una leggera costa mediana. Mano con tre coste longitudinali, più di $\frac{1}{3}$ circa del braccio. Zampe col lato inferiore del femore e della tibia granuloso. Sterno piccolo, largo due volte la lunghezza, con solco mediano profondo e parti laterali diritte.

Colore testaceo scuro; addome più intensamente colorato, con macchie nerastre al margine posteriore dei segmenti in numero di 4 in linee trasversali, le due mediane più avvicinate;

quinto segmento della coda nerastro o con mazzature scure al lato esterno.

Misure: Lunghezza del corpo mm. 53, del cefalotorace 8; larghezza della fronte 4, del cefalotorace 7. Distanza degli occhi dorsali dal margine anteriore del cefalotorace $3\frac{1}{2}$, dal posteriore $4\frac{1}{2}$. Lunghezza della coda 34. I° segmento lungo $3\frac{1}{2}$, largo 4, alto 3; II° lungo 4, largo $3\frac{1}{2}$; III° lungo $4\frac{1}{2}$, largo $3\frac{1}{2}$; IV° lungo 6, largo $3\frac{1}{2}$; V° lungo 8, largo 4; VI° lungo 8, (aculeo mm. 2) largo 4. Lunghezza dei palpi mm. 21; omero lungo 5, largo 2, braccio lungo $6\frac{1}{2}$, largo $2\frac{1}{2}$, mano lunga $10\frac{1}{2}$, larga $3\frac{1}{2}$. I° paio di zampe lungo 16; II° 18; III° 22; IV° 25. Lati dei pettini 5, $3\frac{1}{2}$, 2, denti lunghi circa 1 mm.

Patria: Lima (Perù). Vari individui d'ambo i sessi, raccolti nell'interno delle case. Per le carene della coda si avvicina all'*Hadruurus parvulus* Karsch (Scorp. Beitr. II, 135); per i caratteri di sopra enumerati differisce dall'*H. maculatus* Thorell (Études scorp., p. 112 [186]), col quale però si accorda nel resto e del quale potrebbe forse essere l'adulto.

Ord. ARANEA.

Subord. I. Tetraneumones.

FAM. THERAPHOSIDAE.

2. *Euripelma rubropilosa*, Ausserer 1871.

Beitr. zur Kenntn. Territelariae I, in Verh. Z. B. Ges. Wien, XXI, p. 213. — *Mygale avicularia*, C. L. Koch (nec. auct.) Arach. IX. 1842, p. 73, fig. 737; TACZANOWSKI, Les Araneides de la Guyane française, in Horae Soc. Ent. Ross. X. 1873, p. 101.

Una femmina adulta, lung. 38 mm., dei dintorni di Montevideo (Uruguay). Koch l'indicò dall'America meridionale, Ausserer del Brasile; è probabile che sia la stessa specie indicata da Taczanowski di Cajenna.

Subord. II. Dipneumones.

FAM. DRASSOIDAE.

3. *Cheiracantium Ragazzii* mihi.

Cefalotorace di color giallo, rotondato ai margini, al di sopra ed ai lati convesso, con peli folti brevi e bianchi, solchi laterali e posteriori divisi da un rialzo assai sottile. Occhi anteriori vicinissimi al margine frontale, in linea quasi retta, i mediani, alquanto più grossi, meno distanti fra loro che dai laterali. Occhi posteriori in linea leggermente procurva, ossia convessa all'indietro, egualmente distanti, i laterali un po' più piccoli dei mediani ed alquanto minori dei laterali anteriori, da questi distanti una metà circa del loro diametro; i mediani meno grandi dei mediani anteriori. Mandibole rosso bruno scuro, lunghe, coniche, verticali, oltre la loro metà divergenti, con peli numerosi, biancastri, uncino breve. Mascelle del colore delle mandibole, anteriormente rotondate e con una convessità al margine esterno, lunghe due volte il labbro, convesso e sul davanti rotondo. Sterno cuoriforme, piano, liscio, testaceo, alle inserzioni delle zampe più scuro. Addome giallastro. Zampe testacee chiare.

Palpo maschile con articolo tarsale allargantesi leggermente sul davanti: al lato esterno un processo lungo bruno, alla base incurvato, in seguito diritto, alla estremità anteriore appiattito: al lato interno un secondo processo bruno lungo circa un terzo del primo, alquanto incurvato all'interno, all'estremo anteriore tondeggiate: al lato dorsale una serie di 15 setole lunghe sottili incurvate all'innanzi ed una serie di 5-6 altrettali setole dalla parte opposta. Lamina ad estremità anteriore rotondata; un processo posteriore esterno bruno, uncinato ed a convessità rivolta in basso, incrociantesi col maggior processo tarsale, che oltrepassa di circa $\frac{1}{3}$ della sua lunghezza. Bulbo piriforme, con un profondo solco mediano, che lo

divide in due parti appuntite, una più lunga esterna, una interna più breve; al di sopra della prima, sulla lamina, una spina bruna anteriormente diretta; filo spirale intorno alla metà del bulbo.

Lunghezza totale mm. $7 \frac{1}{2}$, del cefalotorace 4, dell'addome $3 \frac{1}{2}$; larghezza del cefalotorace 3; lunghezza delle mascelle 2, del bulbo $1 \frac{1}{2}$, dell'articolo tarsale del palpo maschile $1 \frac{1}{4}$, della tibia $1 \frac{1}{2}$.

Due maschi dei dintorni di Pisco (Perù).

4. *Liocranum patagonicum* mihi.

Cefalotorace rosso bruno, superiormente piano, fortemente inclinato ai lati, una stretta linea mediana per tutta la sua lunghezza, solchi laterali larghi non raggiungenti il margine del cefalotorace e nel centro di questo indistinti, solco trasversale leggero. Serie posteriore degli occhi procurva, occhi eguali ed equidistanti. Occhi anteriori più piccoli dei posteriori, quasi in linea retta, i mediani più piccoli dei laterali e più vicini a questi che fra loro. Mandibole rosso brune, robuste, incurvate sul davanti, divaricanti dall'origine ed ancor più verso la loro metà, peli più numerosi verso il lato interno: tre denti al margine superiore interno, i due primi eguali, il 3° più piccolo, tre denti altresì al margine inferiore, grandi quanto i due primi del margine superiore, uncino robusto e falcato. Mascelle più strette alla base che all'estremo anteriore, esternamente rotondato, internamente un po' incavato. Labbro al davanti tondeggianti. Palpo del colore delle zampe, con larghe chiazze scure alla parte dorsale delle articolazioni; primo articolo con folti peli al davanti ed una piccola spina al lato esterno verso la base, secondo articolo lungo quanto il terzo con 4 spine al lato esteriore, 3 in linea trasversale, la 4ª dopo queste, quarto articolo lungo circa 3 volte il terzo. Addome ovale, giallo terroso, due macchie rombiche brune longitudinali sulla linea mediana, seguite da alcuni accenti circonflessi macchie irregolari ai lati e sul ventre.

Lunghezza del cefalotorace mm. $5 \frac{1}{2}$, largh. 4; lunghezza

dell'addome 5, zampe del 3° paio lunghe 15, del 4° 17. Armatura delle zampe IV: femore sopra 2.1, tibia davanti 1, dietro 1, sotto 2, metatarso sopra 2.2, davanti 1, dietro 1.1, tarso sopra 1.

Una femmina di Porto Grappler (costa occidentale della Patagonia).

FAM. SCYTODOIDAE.

5. *Loxosceles nigella* (Nicolet) 1849.

In GAY, Hist. fis. y pol. de Chile. Zool. III, p. 350. Atl. tav. 2, fig. 4, sub *Scytodes*.

Una femmina dei dintorni di Pisco.

FAM. TETRAGNATHOIDAE.

6. *Tetragnatha linearis*, Nicolet 1849.

In GAY, Hist. fis. y pol. de Chile. Zool. III, pag. 517; KEYSERLING, Beitr. zur Kennt. Orbitelae, in Verh. Z. B. Ges. Wien, XV. 1865, p. 853, tav. XXI, fig. 23 (mandibola).

Una femmina incompletamente sviluppata dei dintorni di Pisco. Nicolet l'ebbe dal Chili, Keyserling dalla N. Granata, è quindi largamente distribuita nella regione neotropica orientale o chilena lungo il Pacifico.

7. *Tetragnatha notophilla* mihi.

Cefalotorace ovale, anteriormente rotondato, incavato al lato posteriore, leggermente convesso di sopra; solchi laterali distinti, il secondo ed il terzo più profondi. Capo alquanto più elevato del torace. Serie degli occhi recurve, più spiccatamente nella prima. Occhi della prima serie eguali, i laterali distanti

dai mediani circa tre volte quanto questi fra loro. Occhi della seconda serie eguali ed equidistanti. Mandibole ingrossantisi oltre la metà e restringentisi all'inserzione dell'uncino. Sette denti al margine superiore della mandibola: il primo vicino all'inserzione dell'uncino, più piccolo del secondo, questo meno distante dal terzo che dal primo e maggiore degli altri tutti, decrescenti in grandezza. Cinque denti al margine superiore, il primo più grande, decrescenti gli altri. Mascelle allargate davanti, col margine anteriore diritto e con una sinuosità al lato esterno. Labbro anteriormente rotondato, eguale in lunghezza ad una metà delle mascelle. Sterno convesso e cuoriforme. Addome più largo verso la sua metà, al disopra alquanto gibboso; colore olivastro con macchie bianche minute ed irregolari, una linea mediana dorsale del colore fondamentale con due diramazioni laterali, ad un quarto circa della sua lunghezza, dirette in basso, raggiungenti quasi i lati dell'addome, cui seguono altre due paia di ramificazioni più brevi. Ventre con una larga striscia mediana, olivastro, a margini leggermente convergenti verso le filiere.

Lunghezza dell'addome mm. $4 \frac{1}{2}$, del cefalotorace colle mandibole $3 \frac{1}{2}$; larghezza del cefalotorace $1 \frac{1}{2}$, dell'addome anteriormente 2, posteriormente 1.

Specie affine alla *Tetragnatha andina* Tacz. (Les Araneid. du Pérou centr., in Horae Soc. Ent. Ross. 1877), dalla quale differisce per la disposizione degli occhi, per il numero dei denti della mandibola e per la forma dell'uncino.

Una femmina dei dintorni di Lima.

FAM. EPEIROIDAE.

8. *Epeira adiantoides*, Tacz. 1877.

Les Aranéides du Pérou central, estr. p. 9.

Parecchi esemplari d'ambo i sessi dei dintorni di Pisco Taczanowski ne ebbe da Chorillos e Amable Maria.

Secondo paio di zampe nel maschio (incompletamente descritto dal Taczanowski) molto più robusto degli altri ed armato, oltre che dalle solite spine irregolarmente disposte, da una serie di spine alternanti una grande ed una piccola all'angolo infero-interno del femore: da un gruppo di spine brevi e robuste all'apice della patella: sulla tibia, all'angolo infero-interno, due spine, una per lato, lunghe e forti e molte altre più piccole d'egual lunghezza, curve e disposte in tre serie. Palpo breve, testaceo, con due setole lunghe sorgenti allo stesso livello dall'estremità superiore della tibia, patella al davanti larga il doppio della base, tarso rovesciato allo esterno, lamina armata inferiormente di un processo diritto, ricurvo appena alla estremità, bulbo con apofisi profondamente bifida, branca superiore robusta e tronca, branca inferiore acuminata all'estremità.

9. *Argiope argentata* (Fabr.) 1793.

Entom. syst. II, p. 414, n. 27, sub *Aranea* — *Argyopes argentatus*, KOCH, Arachn. V, p. 38, tav. CLIV, fig. 360 — *Epeira argentata*, WALCKENAER, Hist. natur. des Ins. Apt., II, p. 115, n. 121 — *Argyopes argentatus*, TACZANOWSKI, Les Araneides du Pérou central, 1878, p. 1 — *Argiope argentata*, BERTEAU, Verzeich. Arachn. Brasilien und la Plata, p. 93, fig. 34.

Una femmina adulta del capo S. Francisco (Equatore). Questa specie sembra assai diffusa, particolarmente nell'America meridionale.

10. *Argiope hirta*, Tacz. 1878.

Les Aranéides du Pérou central, estr. p. 2, tav. I, fig. 23.

Due femmine adulta e giovane di Lima, quattro femmine adulte dei dintorni di Pisco. Anche Taczanowski l'ebbe da Lima, più di Chorillos e Callao.

11. *Meta argentea*, Keys. 1865.

Beitr. zur Kenntn. der Orbitelae, in Verh. Z. B. Ges. Wien XV,
pag. 834, tav. XX, fig. 6-7.

Due femmine dei dintorni di Lima. Dalla N. Granata proveniva l'unico esemplare della collezione Keyserling, che più tardi (1880) in *Neue Spinnen aus Amerika II*, p. 562, descrive, ancora collo stesso nome di *Meta argentea*, una nuova specie, già indicata dal Taczanowski col nome di *Linyphia argentea* in *Araneides de la Guyane Francaise 1873*, la quale è ben distinta dalla precedente.

12. *Oxysoma punctata*, Nicolet 1849.

In GAY, *Hist. fis. y pol. de Chile*, Zool. III, p. 513, Atl. tav. 4,
fig. 13.

Una femmina di Porto Grappler. Il Nicolet dice questa specie comune in tutto il Chili.

FAM. HETEROPODOIDAE.

13. *Isopoda maculata* (Keys.) 1880.

Die Spinnen Amerikas — Laterigradae, p. 232, tav. VI, 12 (epigina
e palpo maschile) sub *Voconia*.

Una femmina adulta dei dintorni di Montevideo. Il Keyserling l'ebbe pure dall'Uruguay.

FAM. THOMISOIDAE.

14. *Misumena vatia* (Clerck.) 1757 (sub *Araneus*).

Per la sinonimia cfr. SIMON, Les Aranéides de France, III, p. 243.

Una femmina dei dintorni di Lima.

Il Keyserling (Die Spinnen aus Amerika — Laterigradae, 1880) indica esemplari americani di questa assai diffusa specie, senza specificare le località di provenienza per quelli che si conservano nel Wiener Hofcabinet, e ne cita altri del Simon raccolti a Mount Washington.

15. *Misumena amabilis*, Keys. 1880.

Die Spinnen Amerikas — Laterigradae, p. 105, tav. 2, fig. 57.

Una femmina dei dintorni di Pisco; il Keyserling l'ebbe da Amable Maria.

FAM. LYCOSOIDAE.

16. *Tarentula poliostroma*, C. L. Koch 1848.

Die Arachn., XIV, p. 152, fig. 1379 sub *Lycosa* (*Tarantula*). — KEYSERLING, Ueber amerik. Spinnenart. Citigradae, in Verh. Z. B. Ges. Wien, XXVI. 1876, pag. 643 (37), tav. VII (I), fig. 24 (palpo maschile).

Due maschi adulti di Montevideo. Avuto pure dall'Uruguay, e precisamente dalla stessa località, dagli autori succitati.

I miei esemplari hanno 19-20 mm. di lungh. totale, 8 $\frac{1}{2}$ -9 lungh. dell'addome, 6 circa di largh., misure che indico man-

cando nell'esemplare di Keyserling questa parte del corpo. Il colore del dorso dell'addome fu ben descritto dal Koch, il ventre è completamente nero (come già scrisse Taczanowski in Aran. de la Guyane franç. 1873, p. 86 a proposito della *Lycosa cayennensis* che ne è molto affine) circondato da peli grigi ai fianchi, le filiere sono brune.

17. **Trochosa vafra**, C. L. Koch 1848.

Die Arachniden, vol. XIV, p. 132, fig. 1356-66.

Uua femmina dei dintorni di Callao. Il Koch non indica specificatamente la località americana donde provenivano i suoi esemplari.

FAM. OXYOPOIDAE.

18. **Oxyopes varians**, Tačz. 1873.

Les Aranéid. de la Guyane franç., 1873, p. 40.

Due femmine dei dintorni di Lima. Gli esemplari del Taczanowski provenivano da Cajenna, S. Lorenzo de Maroni e Uassa.

19. **Peucetia rubrolineata**, Keys. 1876.

Ueber Amerik. Citigradae, in Verh. Z. B. Ges. Wien. XXVI, p. 704, (98), tav. VIII (II), fig. 70-71 (palpo maschile ed epigina).

Una femmina di Baja de todos os Sanctos (Brasile). È lunga 9 mm. ed appartiene a quella varietà, in cui la fascia del cefalotorace e la base delle spine sono rosee e due linee dello stesso colore partono dagli occhi laterali anteriori per raggiungere il margine cefalico.

Keyserling l'ebbe invece da S. Fè di Bogota (Colombia).

FAM. ATTOIDAE.

20. **Dendryphantes bisquinquepunctatus**, Tacz. 1878.

Aran. du Pérou, p. 32, in Bull. Soc. Natur. de Moscou, vol. LIII, n. 4.

Una femmina di Baja de todos os Sanctos. Gli esemplari di Taczanowski provenivano da Pumamarca.

21. **Euophrys Keyserlingi**, Tacz. 1878.

Aranéides du Pérou, p. 8, ibid.

Tre femmine adulte ed una giovane dei dintorni di Pisco. Taczanowski l'ebbe da Amable Maria.

Dal Laboratorio Zoologico nella R. Università di Pavia, Giugno 1889.

ATTI

DELLA

SOCIETÀ DEI NATURALISTI

DI MODENA

Serie III. - Vol. VIII. - Anno XXIII.

MODENA
TIPI DI G. T. VINCENZI E NIPOTI

—
1889

207819

INDICE

delle Materie contenute nel presente Volume

L. PICAGLIA. — Elenco degli uccelli del Modenese (<i>Continuazione</i>)	pag. 1.
A. DELLA VALLE. — Deposizione, fecondazione e segmentazione delle uova del <i>Gammarus pulex</i> »	107.
A Sua Eccellenza Paolo Boselli Ministro della Pubblica Istruzione »	121.
G. BOERIS — Aracnidi raccolti nel Sud-America dal Dott. Vincenzo Ragazzi	123.
G. MAZZETTI — Sopra un affioramento cretaceo di argille scagliose in S. Martino di Salto frazione del comune di Montese.	136.
J. CAMUS — Di un parassita del platano.	139.
C. BERGONZINI — Contributo allo studio della struttura e delle alterazioni extravasali dei globuli rossi del sangue . .	140.
G. MAZZETTI — Sopra la presenza dell' Inoceramo in Montese .	174.
M. MALAGOLI — Foraminiferi tratti dal fango eruttato dalle salse di Nirano	176.
<i>Processi verbali</i>	185.

